



Nota Breve

Prima segnalazione di *Mediodactylus kotschy* (Steindachner, 1870) per il Trentino-Alto Adige/Südtirol (Italia) (Squamata: Gekkonidae)

Karol Tabarelli de Fatis¹, Matteo Riccardo Di Nicola², Daniel Lebech Nässling Iversen¹

¹ MUSE - Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento (Italia)

² Via Bobbio, 20144 Milano (Italia)

Parole chiave

- specie alloctona
- Gekkonidae
- *Mediodactylus kotschy*
- nuovo record
- Trentino

Key words

- alien species
- Gekkonidae
- *Mediodactylus kotschy*
- new record
- Trentino

* Corresponding author:
e-mail: karol.tabarelli@muse.it

Riassunto

Il Geco di Kotschy è una delle quattro specie di gechi presenti in Italia e il suo areale storico nazionale riguarda l'area pugliese e lucana. La specie è tuttavia interessata anche da traslocazioni di natura antropica e in questa nota si riporta la prima segnalazione di presenza per il Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Summary

The Kotschy's gecko is one of the four species of geckos present in Italy and its historical national range covers the Apulian and Lucanian regions. However, the species is also affected by anthropogenic translocations and this short note reports the first record of presence in Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Introduzione

Il Geco di Kotschy *Mediodactylus kotschy* (Steindachner, 1870) è un gecko di piccole dimensioni, che può raggiungere negli individui adulti 13,5 cm di lunghezza totale e 5,6 cm di lunghezza muso cloaca (Scillitani, 2011); le dimensioni maggiori sono generalmente raggiunte dalle femmine.

È una specie termofila, in buona parte diurna (con attività crepuscolare/notturna legata ai periodi più caldi dell'anno), in grado di colonizzare ambienti naturali secchi e sassosi, così come spazi ad elevata antropizzazione (muretti, pareti domestiche, ruderi ed altre costruzioni) sebbene non sembri colonizzare le grosse aree metropolitane (Scillitani, 2011; Di Nicola et al., 2019).

La specie ha corotipo Est-Mediterraneo (Nord-Est Mediterraneo).

Redazione: Valeria Lencioni e Marco Avanzini

pdf: http://www.muse.it/it/Editoria-Muse/Studi-Trentini-Scienze-Naturali/Pagine/STSN/STSN_99-2020.aspx

neo) (Sindaco et al., 2006) e la sua distribuzione interessa le isole del Mar Egeo, i Balcani, l'Anatolia, la Crimea meridionale e gli ambienti mediterranei di Siria, Libano, Giordania, Palestina e Israele (Ščerback, 1997). In Italia il suo areale storico comprende la Puglia e la Basilicata, dove si pensa sia stato introdotto in tempi storici antichi dai Balcani (Picariello & Scillitani, 1988; Scillitani, 2006).

In Italia, escludendo l'areale storico, si hanno osservazioni puntiformi per Modena, riferite a due individui osservati nel 1992 (Scillitani, 2006); due osservazioni a Varese nel 1998 (Di Cerbo & Razzetti, 2004); singoli individui per Vigevano (PV) (Daniele Pelliitteri Rosa, 2013, Ornitho.it) e Santhià (VC) (Seglie & Sindaco, 2015).

Esistono poi segnalazioni di popolazioni vitali, probabilmente giunte per trasporto passivo e ormai acclimatate, per i centri storici di Ferrara (Grillenzi & Mazzotti, 1998), Venezia (Novarini, 2012) e Palazzolo sull'Oglio (BS) (Lodovici et al., 2013).

Risultati e discussione

Il 16 Maggio 2018, un individuo (Fig. 1) adulto privo di coda e con amputazione della porzione distale della zampa posteriore sinistra, è stato rinvenuto a Mezzolombardo (TN) paese della Pianata Rotoliana (coordinate del sito di rinvenimento: 46°12'01.1" N; 11°06'03.7" E).

Il rinvenimento è avvenuto all'interno di un esercizio che commercializza vasi di terracotta provenienti dalla Puglia e potrebbe essere quindi correlato alla movimentazione di merci trasportate da quelle zone.

Il suddetto ritrovamento rappresenta la prima ed unica segnalazione di questa specie per la regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. L'animale è mantenuto in cattività, con l'intenzione di conservarlo presso le collezioni erpetologiche del MUSE – Museo delle Scienze, al decesso naturale.

Ringraziamenti

Si ringraziano il Dott. Nicola Novarini (Museo di Storia Naturale di Venezia "Giancarlo Ligabue") per la rilettura critica del testo e il Dott. Lorenzo Adami per aver preso in consegna l'animale nel negoziò in cui è stato rinvenuto ed avercelo fatto pervenire.

Bibliografia

- Di Cerbo A.R. & Razzetti E., (2004) - Erpetofauna alloctona presente in Lombardia. In: Bernini F., Bonini L., Ferri V., Gentilli A., Razzetti E. & Scali S. (eds), Atlante degli Anfibi e dei Rettili della Lombardia. Monografie di Pianura, n. 5, Provincia di Cremona, Cremona: 171-172.
- Di Nicola M.R., Cavigioli L., Luiselli L. & Andreone F., (2019) - Anfibi & Rettili d'Italia. Edizioni Belvedere, Latina, 568 pp.
- Grillenzi G. & Mazzotti S., (1998) - Segnalazione di Geco di Kotschy *Cyrtopodion kotschy* (Steindachner, 1870) nella città di Ferrara (Sauria, Gekkonidae). Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara, 1:87-88.
- Lodovici O., Rampinelli M., Valle M., (2013) - Nuova segnalazione di geco di Kotschy *Cyrtopodion kotschy* (Steindachner, 1870) in provincia di Brescia (Sauria, Gekkonidae). Rivista del Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi" Bergamo, 26: 183-186.
- Novarini N., (2012) - *Cyrtopodion kotschy* (Steindachner, 1870): established population confirmed (Biodiversità della Laguna di Venezia e della costa nord adriatica veneta - Segnalazione 218). Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 63: 176-179.
- Picariello O. & Scillitani G., (1988) - Genetic Distances between the Populations of *Cyrtodactylus kotschy* (Squamata: Gekkonidae) from Apulia and Greece. Amphia- Reptilia 9: 245-249.
- Ščerback N.N., (1997) - *Cyrtodactylus kotschy* (Steindachner, 1870) (pp. 206-207). In: Gasc J. P., Cabela A., Crnobrnja-Isailovic J., Dolmen D., Grossenbacher K.,



Fig. 1 - Individuo adulto di *Mediodactylus kotschyi* rinvenuto a Mezzolombardo (TN). (Foto Karol Tabarelli de Fatis). / Adult *Mediodactylus kotschyi* individual from Mezzolombardo (TN). (Photo Karol Tabarelli de Fatis).

- Haffner P., Lescure J., Martens H., Martinez Rica J.P., Maurin H., Oliveira M.E., Sofianidou T.S., Veith M. & Zuiderwijk A. (eds.), *Atlas of Amphibians and Reptiles in Europe*, Societas Europaea Herpetologica & Muséum National d'Histoire Naturelle (IEGB/SPN), Paris, 496 pp.
- Scillitani G., (2006) - *Cyrtopodion kotschy* (Steindachner, 1870) - Geco di Kotschy. In: Sindaco R., Doria G., Razzetti E., Bernini F. (eds.). *Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia*. Societas Herpetologica Italica, Edizioni Polistampa, Firenze: 410-413.
- Scillitani G., (2011) - *Cyrtopodion kotschy* (Steindachner, 1870) - Geco di Kotschy. In: Corti C., Capula M., Luiselli L., Sindaco R., Razzetti E. (eds), *Fauna d'Italia*, vol. XLV, Reptilia. Calderini, Bologna, XII +, 869 pp.
- Seglie D. & Sindaco R., (2015) - Segnalazioni Faunistiche Piemontesi e Valdostane, VII. (Amphibia, Reptilia). *Rivista Piemontese di Storia Naturale* 36: 341-360.
- Sindaco R., Doria G., Razzetti E. & Bernini F. (eds.), (2006) - *Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlas of Italian Amphibians and Reptiles*. Societas Herpetologica Italica, Edizioni Polistampa, Firenze, 791 pp.

